

## Una migliore distribuzione geografica degli infermieri liberi professionisti in Francia

venerdì, 13 aprile 2012 @ 00:31

Inviato da: [Admin](#)

Gli infermieri francesi non possono più stabilirsi in aree densamente popolate, se non per rimpiazzare un altro infermiere che si ritira o che si trasferisce.

Le misure adottate congiuntamente dagli infermieri francesi liberi professionisti e la Previdenza Sociale francese (CPAM), iniziare a dare i primi frutti: infatti, la loro distribuzione geografica inizia ad essere più equilibrata. Da una provincia all'altra, il numero di infermieri rispetto allo stesso numero di popolazione oscilla da 1 a 9. Questa rappresenta la disparità maggiore tra i professionisti della salute – la differenza oscilla tra 1 e 2 per i medici di base. Allo scopo di migliorare la situazione, nella primavera del 2009 sono state attuate due misure in parallelo: da una parte, il sostegno economico della CPAM per gli infermieri che accettavano di stabilirsi nelle aree "con poco personale", dall'altra il non-rimborso dei servizi infermieristici da parte della Previdenza Sociale. In altre parole, è stato vietato agli infermieri di stabilirsi in aree "con troppo personale", consentendo solo di rimpiazzare gli infermieri che vanno in pensione o che si trasferiscono.

Questa violazione della libertà di stabilirsi, ha portato ad un aumento del 33.5% degli infermieri presenti nelle aree con carenza di personale tra il 2008 e il 2011, rispetto ad un aumento del 15.6% della forza lavoro in tutta la Francia. In altre parole, 2.1 infermieri in più per ciascuna aree con carenza di personale. On contrario, le aree con eccesso di personale, hanno registrato una riduzione del 2.9% di infermieri. Sulla base di questi risultati, la CPAM e i sindacati degli infermieri hanno deciso di continuare la sperimentazione e di raddoppiare il numero delle aree. Adesso, il 30%



delle Province francesi sono classificate come aree carenti di personale o aree con personale in esubero.